



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905
Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 136
11 dicembre 2018

ESERCIZIO ATTIVITA' EXTRAISTITUZIONALI
INCARICHI PLURIENNALI

Vi inviamo la circolare n. 33/RU/2018 del 6.12.2018 ricevuta dall'Amministrazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Circolare n. 33/Ru/2018

Roma, data del protocollo

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE
FINANZIARIE E STRUMENTALI

R O M A

ALL'ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

R O M A

Oggetto: Art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive
modificazioni e integrazioni. Incarichi pluriennali.

La necessità di dare piena attuazione al principio generale di non aggravamento del procedimento amministrativo previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 241/1990 che, quale espressione della semplificazione amministrativa, si realizza anche mediante la riduzione degli adempimenti richiesti agli istanti, ha indotto questo Dipartimento a riconsiderare talune indicazioni, precedentemente fornite con la circolare n. 4/RU del 25 gennaio 2018, in merito alle autorizzazioni per l'esercizio di attività extraistituzionali di cui all'art. 5, comma 7, del decreto legislativo n. 165/2001.

Con riferimento agli incarichi extraistituzionali conferiti da pubbliche amministrazioni con atti di nomina di durata pluriennale (per i quali si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di Giudice Onorario di Tribunale, Vice Procuratore Onorario, Giudice di Pace, Componente di Organismi indipendenti di Valutazione, Revisore dei conti, ecc.) verrà rilasciata, su istanza del dipendente e preventivamente allo svolgimento del primo anno di incarico, un'unica autorizzazione con validità pari alla durata dello stesso.

Allo scadere di ciascun anno dell'attività extraistituzionale, l'interessato non dovrà, pertanto, reiterare l'istanza di autorizzazione, ma limitarsi a trasmettere alla Direzione Centrale per le Risorse Umane di questo Dipartimento, per il tramite



Ministero dell'Interno

dell'Ufficio di appartenenza, una dichiarazione di conferma della prosecuzione dell'attività, segnalando, contestualmente, eventuali variazioni delle modalità e delle condizioni di svolgimento dell'incarico, rispetto a quanto indicato nell'iniziale richiesta di autorizzazione, al fine di far salvo il potere dell'Amministrazione di sospendere o revocare in qualsiasi momento le autorizzazioni già conferite nel caso in cui ne venissero meno i relativi presupposti.

Resta fermo, in ogni caso, che l'Ufficio di appartenenza del dipendente dovrà vigilare affinché, per tutta la durata dell'incarico, non si verifichino situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi con il servizio prestato dall'interessato presso questa Amministrazione.

Limitatamente agli incarichi di magistrato onorario, appare opportuno evidenziare la distinzione tra l'ammissione al concorso e l'autorizzazione all'effettivo espletamento dell'incarico, atteso che sono pervenute alla Direzione Centrale per le Risorse Umane di questo Dipartimento numerose istanze di rilascio del "nulla osta all'esercizio delle funzioni di giudice onorario" quale documento da allegare, a pena di inammissibilità, alle domande di partecipazione alle procedure di selezione per la nomina e/o la conferma di magistrato onorario.

Al riguardo, si precisa che al dipendente interessato potrà essere rilasciato il predetto nulla osta ai soli fini della partecipazione alla procedura concorsuale, fermo restando che, in caso di superamento della selezione, per l'effettivo esercizio delle funzioni di giudice onorario dovrà essere acquisita la previa autorizzazione di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

Anche per tale tipologia di incarichi, gli Uffici in indirizzo, ai fini del rilascio del prescritto parere, dovranno effettuare un'attenta valutazione circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ovvero la mancanza di pregiudizi al regolare funzionamento degli Uffici nonché in ordine alla compatibilità dell'incarico con l'orario di servizio.

Si richiama, infine, l'attenzione sulla necessità che tutte le istanze di autorizzazione all'esercizio di incarichi extraistituzionali vengano trasmesse con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il loro inizio atteso che il comma 10 del summenzionato art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 assegna all'Amministrazione il termine di trenta giorni per pronunciarsi sulle predette istanze.



Ministero dell'Interno

Si prega di voler notificare la presente circolare a tutto il personale dirigenziale e non dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso codesti Uffici, anche se temporaneamente assegnato ad una sede diversa da quella di appartenenza o momentaneamente assente a qualsiasi titolo, e si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Varratta

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Varratta', written over the typed name.